



Dante

la Commedia Divina

## SCHEDA

---

**Titolo :** Dante

**Sottotitolo:** la Commedia Divina

**Film:** 90'

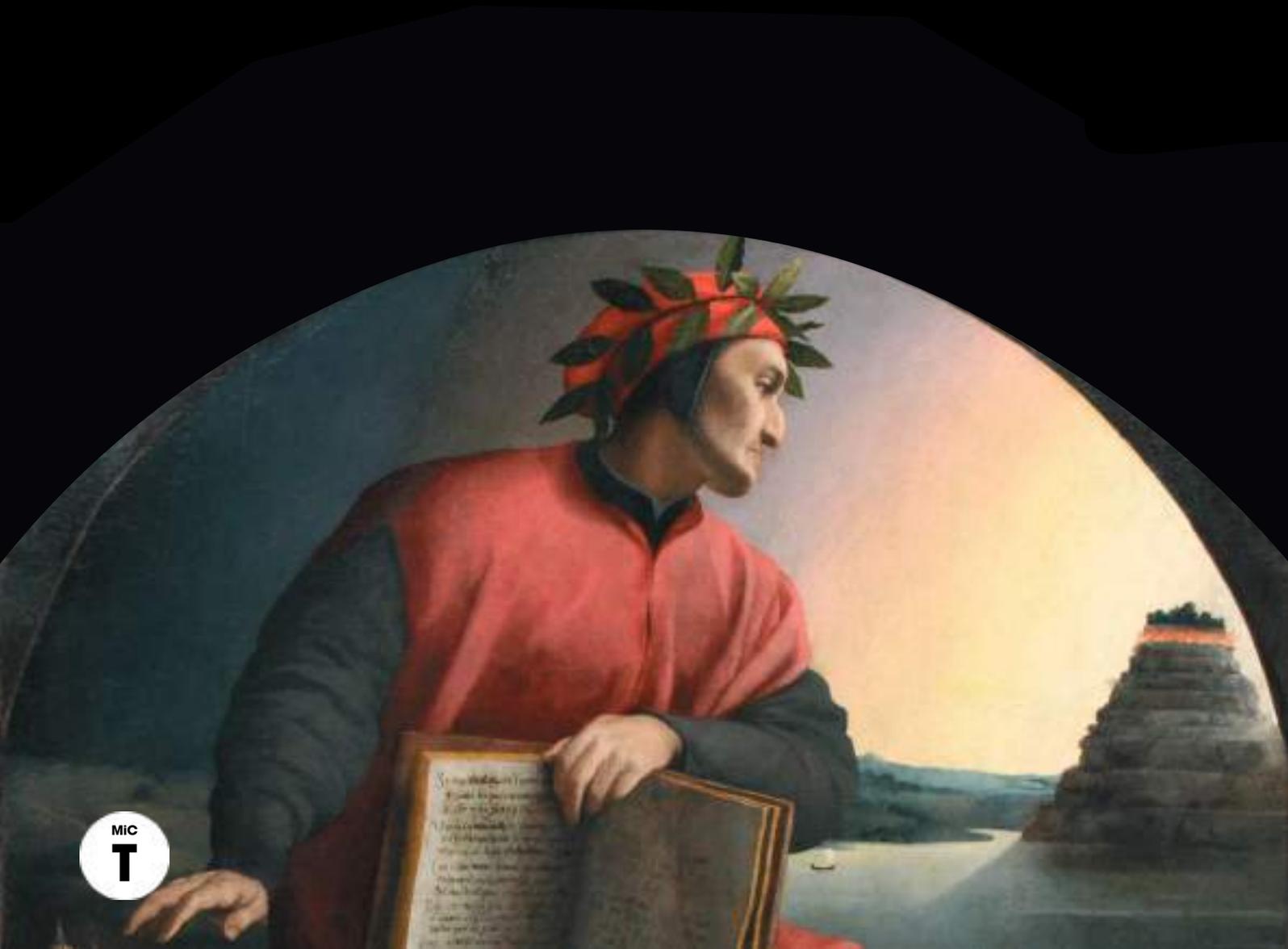
**Regia:** Roberta Borgonovo

**Attore protagonista:** Franco Ricordi

**Attori secondari:** Matilde Calamai, Andrea Meroni e Mah Azar Emami

**Autori:** Roberta Borgonovo, con la supervisione editoriale di Stefano Paolo  
Giussani

**Location:** Firenze e Toscana



## LOG LINE

---

Attraverso la Divina Commedia, Dante ci accompagna in un viaggio meraviglioso dentro di noi, durante il quale faremo la conoscenza dei nostri mostri per trovare la via verso la Luce.



## SINOSSI

---

Franco Ricordi, attore e filosofo, ci accompagna nei mondi ultraterreni di Dante attraverso la recitazione e l'interpretazione filosofica di alcuni canti della Divina Commedia.

Il viaggio impossibile è un viaggio dentro noi stessi, alla conoscenza delle nostre più drammatiche debolezze, dei nostri mostri, incarnati qui da due giovani attori che attraverseranno i tre regni, dalle tenebre alla luce, proprio come noi.

Il nostro palco è un puzzle di luoghi eterni come il Duomo di Firenze, il Museo dell'Opera e la Certosa, che si fondono con i chiaroscuri del bosco, la Selva Selvaggia, con il luccichio del mare che lambisce il monte del Purgatorio e con l'abbacinare dell'assolato Teatro del Silenzio, a Lajatico.

A guidarci è Virgilio, una fulgida ombra del passato, e a tenerci saldi lungo il cammino un'inevitabile luce: l'Amore di Beatrice.

Ella ci aspetta alle porte del Paradiso, per accompagnarci lungo l'ultima scalata verso la Luce Eterna.

La terza è la Cantica della Libertà: se l'Inferno e il Purgatorio sono costellati da una miriade di occasioni perse, il Paradiso è abitato da coloro che dai momenti di perdizione hanno trovato la forza per alzarsi e abbracciare la pienezza del proprio essere, liberi dalle catene del peccato.

L'Amore è la forza ingovernabile che tutto muove, anche quando il dolore sembra aver cristallizzato tutto. Esso sottende ogni canto di questa opera, sin dai suoi scorci più bui fino all'ultima, estatica visione della luce eterna.

E' così che Dante Alighieri, poeta, filosofo, politico del '300, condannato all'esilio e al rogo dai suoi concittadini, salva se stesso, nell'eterno inno alla Libertà che è la sua Commedia Divina.

## A COSA RISPONDE IL FILM

---

La Divina Commedia non è solo un viaggio fantastico e meravigliosamente scritto. Dante, mentre ritrae la società del suo tempo, svela il buio e la luce dentro di noi, che lo leggiamo con stupore ancora oggi, siano pure passati 700 anni dalla sua morte.

In questa epoca, che possiamo definire buia, i mostri, che prima tenevamo ben nascosti all'occhio del peccatore accanto a noi, stanno uscendo allo scoperto. Ci fanno paura e ci fanno male. Ma cosa sono questi mostri? Cosa li origina? Possiamo esserne veramente liberi?

E cos'è allora la Libertà? Dante ce lo dice spesso, affidando la risposta ad una parola, tanto piccola quanto potente, tanto scontata quanto inascoltata: Amore. Il motore dell'universo è l'Amore, il motore delle nostre azioni più virtuose è l'Amore. Un Amore verso l'altro.

Dante lo indirizza a Beatrice, certo, la "Donna Salvifica": ma cosa significa ora Donna Salvifica? E' un'espressione che può ancora avere senso? O è l'irraggiungibile ideale di perfezione che custodiamo nell'immagine dell'amato a salvarci, a convincerci di trovare la forza per entrare nell'abisso dell'Inferno, per risalire le scale del nostro Purgatorio, per creare di giorno in giorno, di scelta in scelta il nostro Paradiso in Terra?



## LA FIGURA FEMMINILE

---

L'uomo guarda in se stesso e si trova nell'Inferno. Solo dopo aver compreso quel che ha dentro e il significato della discesa si redime e inizia l'elevazione attraverso le figure che incontra, spinto da una forza misteriosa che l'immagine della donna amata gli dona. La donna è un elemento cardine nella narrazione di Dante, è il Motore Primo ma è ancora un miraggio sognato e inarrivabile.

Beatrice, quella vera, muore giovanissima, a soli 24 anni. Egli la trasfigura nella donna-angelo, come tutti i poeti del Dolce Stil Novo. A settecento anni di distanza è impossibile, soprattutto per una donna, sposare il tema della "Donna Salvifica", se non come il riflesso di un ideale di perfezione in cui l'uomo ripone le proprie speranze.

Ora possiamo parlare, più che di Donna Salvifica, di Amore Salvifico: l'altro, qualsiasi sia il suo genere, è l'immagine migliore di noi stessi, è il filo di Arianna che ci tira dal buio dell'Inferno alla luce del Paradiso. Per l'altro troviamo una forza che non sapevamo di avere. Beatrice quindi non salva Dante, è lui a salvarsi credendo alla parte migliore di sé.

In quest'ottica, l'attrice che abbiamo scelto per incarnare Beatrice non è una ragazzina, è una donna che può instaurare un rapporto di dialogo con la controparte maschile, il nostro Dante, Franco Ricordi: la donna ha negli occhi la freschezza e l'energia che accendono la miccia del viaggio e sul volto la saggezza di una persona che ha vissuto, o, per lo meno, che ha osservato la vita degli uomini dall'alto del Paradiso, potendone indovinare la rotta, sperando in meglio per loro anche quando sembra utopico farlo.



## L'ESILIO

---

La storia d'amore non è solo quella tra Dante e Beatrice, è anche quella tra Dante e Firenze, una storia andata male, la storia di un amore tradito. Dante guarda alla sua terra natia con nostalgia e rabbia, con nel cuore il desiderio di tornare da chi lo ha abbandonato.

Non a caso, tra i versi di Dante che più ricordiamo, c'è la "Serva Italia" del Purgatorio: ripetersi queste parole colme di amarezza e tristezza ancora oggi non sembra esagerato a molti, non riuscendo a trovare nella politica una risposta forte ai dubbi sul proprio futuro, anzi certe volte individuandone un ostacolo.

Le parole di Cacciaguida, avo di Dante che, nel Paradiso, ne profetizza l'esilio, possono essere quelle di un giovane che si trova costretto a espatriare per realizzare appieno le proprie capacità, o quelle di una persona che, pur restando, si trova ad accettare grandi compromessi. L'Italia di Dante e la nostra Italia odierna paiono entrambe frammentate dagli interessi di pochi: è una terra che amiamo, ritenendola colma di occasioni spesso sprecate.

## I LUOGHI

Firenze è protagonista di questo film: la Basilica del Duomo di Santa Maria del Fiore, il Museo dell'Opera del Duomo, la Certosa diventano dei teatri inediti del racconto, ospitando con il loro carico di significati simbolici e metaforici il nostro errante Franco, alter ego di Dante. Accanto ad essi si aprono la foresta dell'Oasi di San Rossore, che diventa la perfetta Selva Selvaggia che inghiotte il poeta all'inizio del suo viaggio, le spiagge sassose della Toscana, che diventano quelle del monte del Purgatorio, nonché approdo dei resti del naufragio di Ulisse, e infine il Teatro del Silenzio di Lajatico, i cui dolci clivi offrono la visione sintetica e armoniosa di un Paradiso sospeso nel tempo.

## LOCATION SINTESI

---

### FIRENZE

- Museo dell'Opera del Duomo:
  - Sala del Paradiso,
  - Galleria del Campanile
- La Certosa di Firenze
- Santa Maria del Fiore:
  - Cupola del Brunelleschi,
  - gli affreschi di Vasari e di Zuccari della cupola stessa,
  - Domenico di Michelino che raffigura Dante e la Divina commedia,

### TOSCANA

- Teatro del Silenzio (Lajatico, Pisa),
- Oasi di San Rossore (Pisa)





## IL PARTNER IDEALE

---

Il progetto si rivolge a quelle aziende che, attraverso la propria CSR, vogliono esprimere l'attenzione ai valori sociali e di uguaglianza. Se la CSR dell'impresa si centra sulla gender equality, il rispetto degli human rights e i diritti di libera espressione, questo film documentario comunica agli stakeholder i valori condivisi attraverso un prodotto di alta qualità che tocca la parte più elevata dell'umanesimo.

La parte cinema e la parte digital, nella loro complementarità, si prestano ad essere annoverate tra gli strumenti del marketing mix offrendo l'immagine mecenatesca destinata a durare perché non legata a un orizzonte temporale o a un singolo evento.

Per Firenze in quanto culla dell'italianità, anche linguistica, e per Dante in quanto bandiera della cultura del Bel Paese nel mondo, il film si presta ad avere partner Aziende che fondino la comunicazione su una forte connotazione nell'essere "Made in Italy".

Tra le prospettive a cui può legarsi il brand si evidenziano:

- compartecipazione nel film,
- partnership cinema ed eventi correlati con attività di press office,
- branded content attraverso presenza marchi e inclusione nel racconto,
- personalizzazione web contents collegabili al sito corporate,
- clip dedicate da spin off del film,
- organizzazione di mostre, convegni ed eventi speciali in accordo con le sedi espositive,
- iniziative charity,
- creazione di percorsi personalizzati per i propri stakeholders,
- coinvolgimento a sostegno della didattica a distanza,
- coinvolgimento attraverso il sostegno a iniziative di turismo in Firenze e dintorni anche in partnership con Touring Club Italiano.

## ARTE IN ALTISSIMA RISOLUZIONE

---

Il film è interamente girato con tecnologia 8K, la massima risoluzione attualmente disponibile nella trasmissione dell'immagine filmata, 16 volte più dettagliata dell'HD attualmente utilizzato per gli apparecchi televisivi di ultima generazione.

Magnitudo Film, dalla sua nascita legata alla documentazione dell'arte, è una delle quattro realtà al mondo, l'unica in Italia, a produrre in 8K. Anche se gli strumenti per riprodurre la tecnologia 8K saranno accessibili facilmente solo nei prossimi anni, Palladio è già pronto a rispettare gli standard con livelli di dettaglio per i quali gli ingegneri dell'immagine hanno coniato il termine hyperrealism.

Questo dato fa ritenere il film come non soggetto all'obsolescenza, lasciandolo appetibile alle programmazioni cinematografiche e televisive per almeno i prossimi dieci anni.



**Capitolo xxviii.** nel qual si tratta de le  
 qual cadu de la nona bolgia doue uide puni  
 re cholozo che chomiser schiatti a semina

tori di scisma  
 a dongni aless  
 male operare

**Q**uella mai pur  
 cho pur  
 le sciole. a c.  
 Dimostrata lo  
 auerze la gli  
 rade che nela  
 octava bolgia  
 si punisce cio  
 e de le scellie  
 frode in qsto ca  
 to pcedendo se  
 guita de la bol  
 gia nona. cio. e  
 di cholozo che  
 chon aperta er  
 palese dimosta  
 trazione mali  
 cio famente i  
 scisma a schan  
 dili somettono  
 erori ponendoli  
 chon diuersi al  
 gliameti a ma  
 chole de li loro  
 mebru. Er a de  
 mostrare li si  
 milgiaci ma  
 li prodotti da  
 loro opationi  
 per la chiugi  
 dissima quali  
 pur qui per li  
 milgiaci a p  
 oculo di mil

chyto luno serue grandissima quantade di  
 anella doro nel dexto luogho si ozo cacci de le  
 dita de romani a madati in affrica nel nio

di tre moggia  
 per dimostrare  
 la gradissima  
 milicia de li  
 mani diualhe  
 ri che uertano  
 rimasi. La ter  
 ca e quella di  
 imo grande r  
 priete di stan  
 dra nominato  
 roberto gusc  
 charo chon  
 li pulghesi li  
 quali doto sua  
 signoria lugh  
 ceo si resero.



**Capitolo xxviii.**

**Q**uia mai pur  
 e h o n;  
 parole sci

sciolte  
 dicer del sangue et de  
 le piaghe a pieno.  
 Cho ora uidi per i  
 narar piu uolte  
 ogni lingua per

Er li troiani o per  
 la lunga guerra  
 che de lanella. fe si  
 alte spoglie  
 chome luno serue  
 che non erra

**Q**uon quella che sen  
 cio de cholpi dolgie  
 per donastar a so  
 lerto gusccharo  
 e lalera il chi of

La quarta e q  
 la del re man  
 fredi lo quale  
 essendo ighan  
 nato da ciascu  
 no pulghese  
 per loro false  
 promissioni  
 in vno luogho  
 in pulghe d  
 mato cetero  
 dal re lario  
 reccho fue i  
 morto. La qua  
 fue quella di  
 churidino lo  
 quale del lero  
 de lardo in r  
 pulghe luno  
 mato d'han

**DISTRIBUZIONE E PROMOZIONE**

Il film sarà distribuito in oltre 250 sale in Italia, seguendo il percorso consolidato dei film Magnitudo.

A partire alla stagione 2018-2019 Magnitudo ha esteso le proprie competenze alla distribuzione nazionale ed internazionale, arrivando in 74 paesi nel mondo, attraverso tutte le forme di utilizzo dei contenuti, dal circuito cinematografico, al televisivo, free e pay, all'on demand, TVOD e SVOD, fino alla diffusione home entertainment grazie all'accordo con i maggior player del mercato.

A livello di eventi internazionali, i film di Magnitudo sono stati proposti nelle maggiori vetrine cinematografiche:

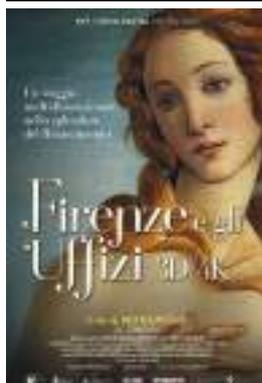
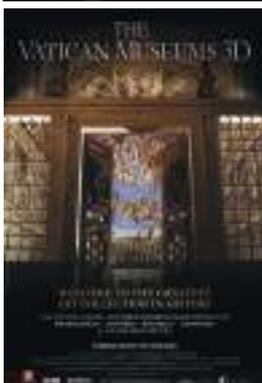
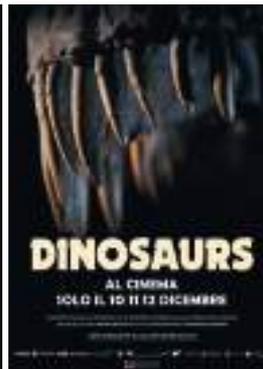
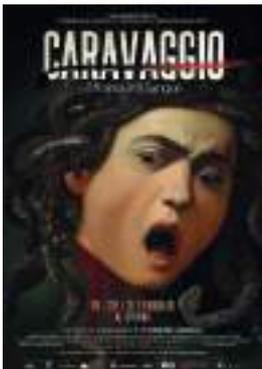
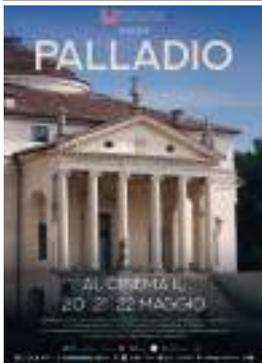
- Los Angeles - Celebrazioni pre Oscar in onore di Francis Ford Coppola (gennaio 2019)
- Londra - ECA Event Cinema Association (febbraio 2019)
- Cannes - MIPTV mostra mercato del cinema (aprile 2019)
- Cannes - Festival de Cinema (maggio 2019)
- Lucca - Lucca Film Festival serata evento in collaborazione con UNESCO

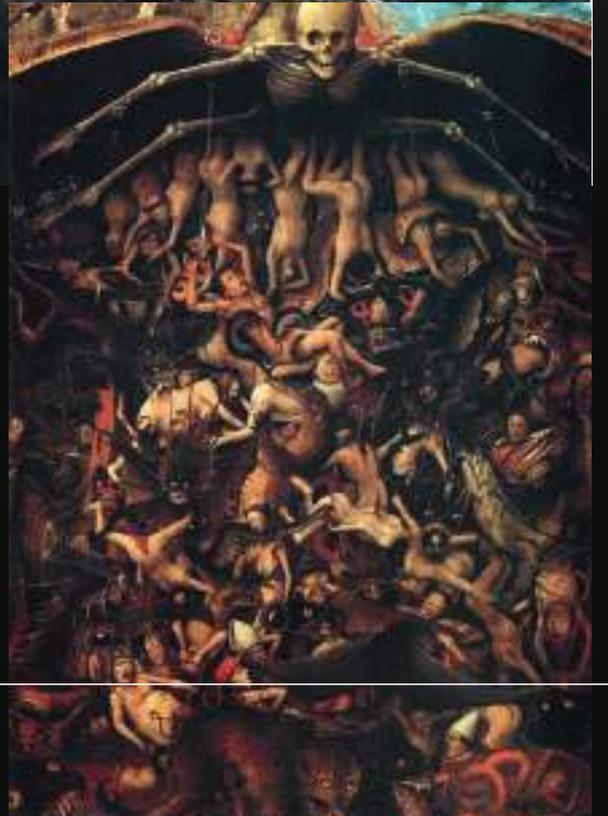


# FILMOGRAFIA COMPLETA DI MAGNITUDO



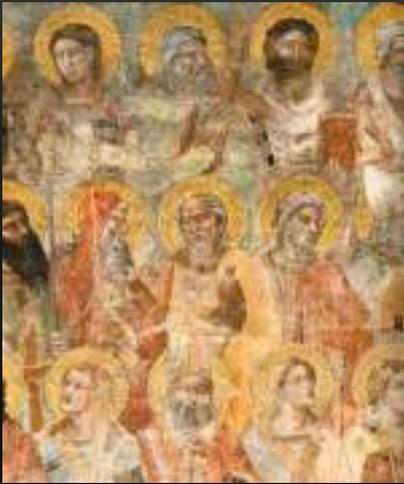
- Musei Vaticani (SKY - Magnitudo Film) - Il documentario d'arte più visto al cinema
- Firenze e gli Uffizi (SKY - Magnitudo Film) - Nastro d'argento miglior documentario 2017
- Basiliche Papali (SKY - Magnitudo Film)
- Michelangelo Infinito (SKY - Magnitudo Film)
- Raffaello (SKY - Magnitudo Film)
- Caravaggio (SKY - Magnitudo Film) - Globo d'Oro 2018
- Bernini (Magnitudo Film)
- Dinosaurs (Magnitudo Film)
- Mathera (Magnitudo Film) - Nomination Nastro d'argento miglior documentario
- Wunderkammer (Magnitudo Film)
- Leonardo Cinquecento (Magnitudo Film)
- Canova (Magnitudo Film) - Nomination Nastro d'argento miglior documentario
- Palladio (Magnitudo Film) - Nomination Nastro d'argento miglior documentario
- Milano 2020 (Magnitudo Film) - Il documentario più visto sul coronavirus





MOODBOARD







 [facebook.com/magnitudofilm](https://facebook.com/magnitudofilm)

 [instagram.com/magnitudofilm](https://instagram.com/magnitudofilm)

 [www.magnitudofilm.com](http://www.magnitudofilm.com)

 +390297370850

 **MAGNITUDO**  
magnitudofilm.com

---

[www.magnitudoofilm.com](http://www.magnitudoofilm.com)

---

CEO  
Francesco Invernizzi

📞 +39 3334393383

📞 +39 0297370850

✉️ [Francesco@magnitudo.it](mailto:Francesco@magnitudo.it)

